

# Piantina

ITALIANO

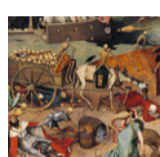
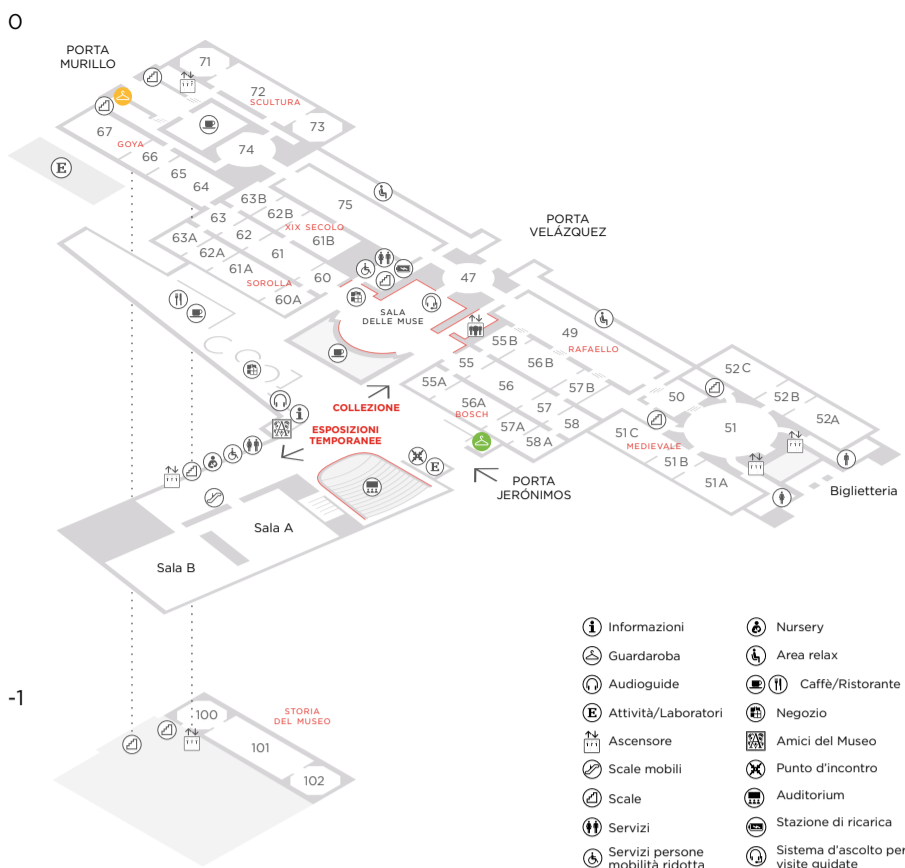


---

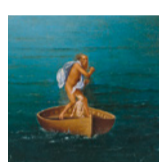
## **BENVENUTI AL MUSEO DEL PRADO**

Per aiutare i visitatori ad orientarsi nelle più di 100 stanze e gallerie che compongono l'esposizione permanente della collezione del Museo, questa cartina mostra la posizione dei più importanti artisti ed una piccola selezione di opere principali. La visita di queste stanze e gallerie è intesa come un primo approccio alla vasta collezione attualmente esposta, che conta circa 1.800 opere.

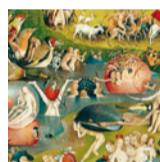
## PIANI -1 E 0



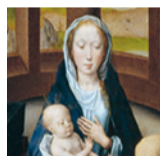
**BRUEGEL**  
*Il trionfo della Morte*  
Sala 55A



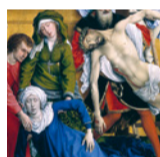
**PATINIR**  
*Caronte che attraversa la laguna Estigia*  
Sala 55A



**BOSCH**  
*Il giardino delle delizie*  
Sala 56A



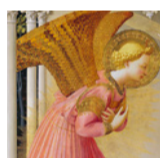
**HANS MEMLING**  
*Trittico dell'adorazione dei Magi*  
Sala 58A



**VAN DER WEYDEN**  
*Deposizione*  
Sala 58



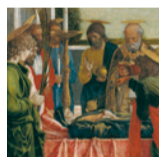
**DÜRER**  
*Autoritratto*  
Sala 55B



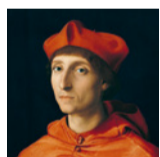
**FRA ANGELICO**  
*L'Annunciazione*  
Sala 56B



**ANTONELLO DA MESSINA**  
*Cristo morto sostenuto da un angelo*  
Sala 58



**MANTEGNA**  
*La morte della Vergine*  
Sala 56B



**RAFFAELLO**  
*Il Cardinale*  
Sala 49



**BERMEJO**  
*San Domenico di Silos vescovo*  
Sala 51A



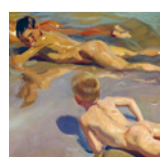
**GISBERT**  
*La fucilazione di Torrijos e dei suoi compagni sulla*  
Sala 75



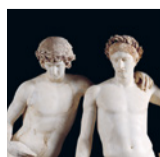
**GOYA**  
*Il 3 maggio 1808: fucilazione alla Montagna del Príncipe Pío*  
Sala 64



**ROSALES**  
*Il testamento di Isabella la Cattolica*  
Sala 61B

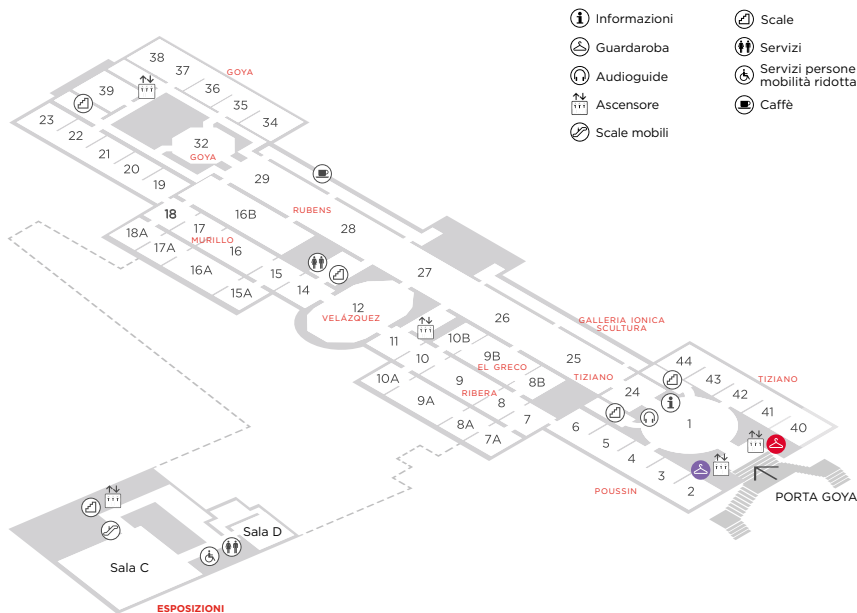


**SOROLLA**  
*Bambini sulla spiaggia*  
Sala 60A

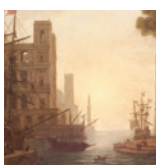


**ANONIMO**  
*Oreste e Pilade o Gruppo di San Ildefonso*  
Sala 71

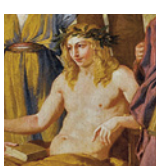
# PIANO 1



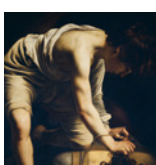
**TIZIANO**  
*La bacchanale degli Andrii*  
Sala 42



**LORENA**  
*Partenza di santa Paola dal porto di Ostia*  
Sala 2



**POUSSIN**  
*Il Parnaso*  
Sala 3



**CARAVAGGIO**  
*Davide e Golia*  
Sala 7A



**ZURBARÁN**  
*Natura morta*  
Sala 8A



**RIBERA**  
*Isacco e Giacobbe*  
Sala 9



**EL GRECO**  
*Il cavaliere con la mano al petto*  
Sala 8B



**TINTORETTO**  
*La lavanda dei piedi*  
Sala 25



**LEONE E POMPEO LEÓNI**  
*Il Re Filippo II*  
Sala 27



**VELÁZQUEZ**  
*Las Meninas*  
Sala 12



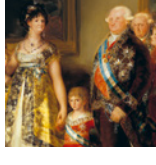
**MURILLO**  
*L'Immacolata di "los Venerables"*  
Sala 16



**VAN DYCK**  
*Autoritratto con Sir Endymion Porter*  
Sala 16B



**RUBENS**  
*Le tre Grazie*  
Sala 29



**GOYA**  
*La famiglia di Carlo IV*  
Sala 32

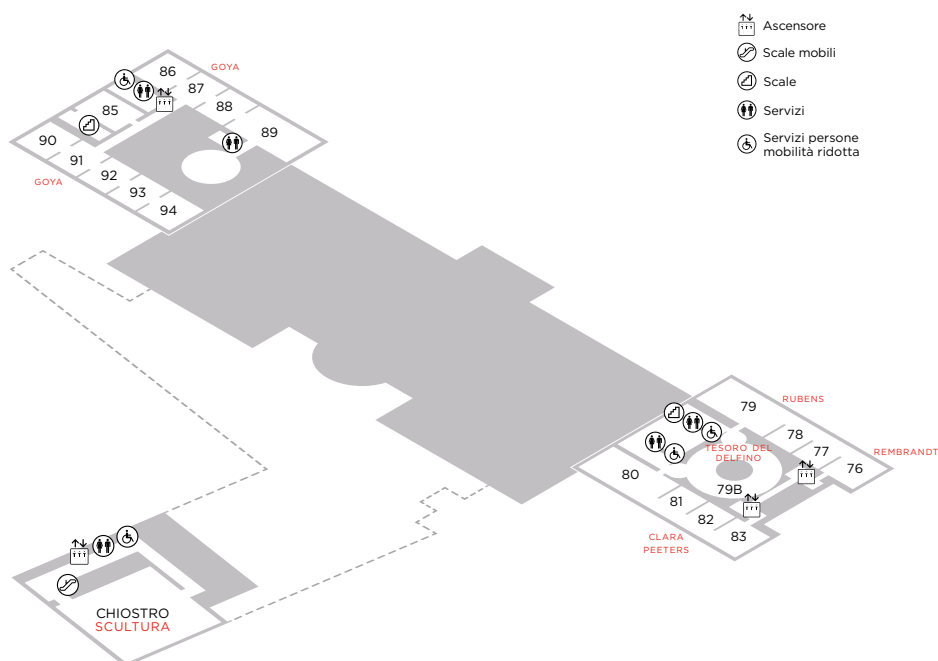


**GOYA**  
*La Maja desnuda*  
Sala 38



**TIEPOLO**  
*Immacolata concezione*  
Sala 23

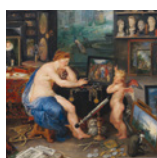
## PIANO 2



**GOYA**  
*L'aia o L'estate*  
Sala 85



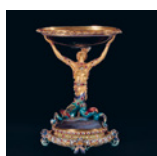
**REMBRANDT**  
*Giuditta al banchetto di Oloferne*  
Sala 76



**JAN BRUEGHEL E RUBENS**  
*Sensi: Allegoria della Vista*  
Sala 83



**CLARA PEETERS**  
*Natura morta con sparviero, uccello, porcellana e conchiglie*  
Sala 82



**ANONIMO / TESORO DEL DELFINO**  
*Coppa con sirena d'oro*  
Sala 79B

L'origine di questo patrimonio di straordinario valore e qualità risale ai monarchi spagnoli del XVI e XVII secolo. La loro passione per il collezionismo ed i loro gusti personali hanno fatto sì che alla fine del XVII secolo la miglior collezione reale europea fosse proprio quella spagnola. Il focus sul quale si concentra questa collezione e si organizza la sua presentazione nel Museo è la pittura della tradizione colorista: seguendo l'esempio del Tiziano, è stata sviluppata anche da grandi artisti come i veneziani Tintoretto ed il Veronese, ma anche da El Greco o dai fiamminghi Rubens e Van Dyck. Questa tradizione trova uno straordinario rappresentante in Velázquez, le cui opere abitano in modo significativo il centro del Museo e sono testimoni, insieme a nomi come Ribera, Zurbarán o Murillo, del momento di grande splendore che il XVII secolo ha rappresentato per le arti in Spagna. La ricca scuola di pittura che rappresentano si estende anche nel XVIII secolo, con artisti come Louis-Michel van Loo, Corrado Giaquinto ed i Tiepolo, e culmina, nel passaggio al XIX secolo con la figura di Goya, la cui rilevanza supera la sfera artistica e di cui il Prado possiede la più estesa nonché migliore collezione di opere.

Nel Museo sono esposte altre scuole e pittori che sono entrati a far parte della Collezione Reale in tempi diversi o che sono giunti come risultato delle vicissitudini della storia e dell'evoluzione della società spagnola, di cui il Prado è un fedele riflesso. Così, le opere di Van der Weyden e Bosch rappresentano il contributo della pittura fiamminga, Poussin e Claude Lorrain della pittura francese e Dürer del genio tedesco. Raffaello, Parmigianino e Correggio sono i migliori esempi della tradizione non veneziana del Rinascimento italiano, mentre Caravaggio, Guido Reni e Artemisia Gentileschi sono i protagonisti del XVII secolo. Accanto ai nuovi interessi del Settecento rappresentati da Boucher e Mengs, la diversità delle tendenze del turbolento XIX secolo spagnolo può essere osservata attraverso i suoi artisti più importanti: Federico de Madrazo, Eduardo Rosales, Mariano Fortuny, Joaquín Sorolla...

La collezione del Museo comprende anche un importante insieme di sculture appartenenti al mondo classico, con opere di straordinario valore, che abbraccia anche il periodo tra il XVI ed il XIX secolo, con esempi di diversi stili e generi, tra cui i ritratti reali della famiglia Leoni. Dell'eccellente collezione di arti decorative spiccano, senza dubbio, il Tesoro del Delfino, così come i tavoli e le consolle in pietra dura del XVII e XVIII secolo esposti in varie sale.

Nel 1819 apre le sue porte come Museo Reale di Pittura uno dei primi edifici progettati fin dall'inizio per ospitare un Museo: quello ideato dall'architetto neoclassico Juan de Villanueva alla fine del XVIII secolo per ospitare il Gabinetto di Storia Naturale. Da quel momento in poi è stato riprogettato ed ampliato in innumerevoli occasioni per accogliere una collezione in costante aumento e per rispondere alle nuove necessità che hanno poi gradualmente plasmato quello che è l'attuale Campus del Museo Nazionale del Prado.

Le sale del Museo sono state e continueranno ad essere fonte di ispirazione per artisti, scrittori e studiosi e, insieme ad esse, la vasta gamma di servizi e attività programmate nelle sue strutture offrono una esperienza unica di godimento di fronte ad un patrimonio di estesa valore universale.

## INFORMAZIONI

### ORARIO

Dal lunedì a sabato:  
dalle ore 10.00 alle 20.00

Domenica e festivi:  
dalle ore 10.00 alle 19.00

6 gennaio, 24 e 31 dicembre:  
dalle ore 10.00 alle 14.00

Ingresso fino a 30 minuti prima della  
chiusura. Lo sgombero delle sale inizia  
10 minuti prima dell'ora di chiusura

### GIORNI DI CHIUSURA

1 gennaio, 1 maggio e  
25 dicembre

### CAFFÈ DEL PRADO

Aperto fino a 30 minuti prima della  
chiusura

### AUDIOGUIDA

Collezioni ed esposizioni temporanee  
Vendita on-line e in biglietteria

**In caso di emergenza, mantenere la  
calma e seguire le istruzioni dei nostri  
impiegati.**

**Non è permesso effettuare fotografie  
né filmati nelle sale.**



### MUSEO NACIONAL DEL PRADO

Paseo del Prado s/n  
28014 Madrid

### INFORMAZIONI E VENDITA DEI BIGLIETTI

[www.museodelprado.es](http://www.museodelprado.es) e biglietteria  
91 068 30 01 / [cav@museodelprado.es](mailto:cav@museodelprado.es)

### OGGI AL MUSEO



### SEGUITECI SU



MUSEO NACIONAL  
DEL **PRADO**

Sponsorizzato da:



Legge Organica 3/2018, del 5 dicembre, sulla Protezione dei Dati Personali  
e sulla garanzia dei diritti digitali. Le ricordiamo che il Museo del Prado la sta  
controllando.